

TITOLO DELL'OPERA: PARCO CENTRALE. Riqualificazione area di risulta ex Stazione Ferroviaria di Pescara. 1° lotto

FINANZIAMENTO PER LA FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI PER COMPLESSIVI euro 15.900.000,00

SOGGETTO ATTUATORE/BENEFICIARIO: Comune di Pescara

CUP dell'intervento oggetto della presente convenzione: J22F16000230003

CONVENZIONE

TRA

La **Regione Abruzzo**, con sede a Pescara, nella persona del **Dirigente del Servizio DPE018-INFRASTRUTTURE del Dipartimento DPE Infrastrutture e Trasporti, Ing. Paolo D'Incecco**, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominata "**Concedente**"

E

Il Soggetto Attuatore **Comune di Pescara**, con sede legale con sede legale in Piazza Italia, 30 - Pescara (PE), nella persona del Responsabile dell'Intervento Dirigente del Settore Mobilità, Edilizia scolastica e Verde Ing. Giuliano ROSSI, nato a Penne (PE), il 28/10/1972, C.F. RSS GLN 72R28 G438Q, domiciliato per la carica presso la sede istituzionale della Provincia di Pescara in Piazza Italia, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominato "**Concessionario**"

Visti:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;
- il D.Lgs. 152 del 03.03.2006 e s.m.i. "Norme in materia Ambientale";
- il D.Lgs.vo n. 50 del 18.04.2016 e s.m.i. "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"
- il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- l'art. 241 del citato decreto-legge n. 34 del 2020, secondo cui, nelle more della sottoposizione all'approvazione da parte del CIPE dei piani di sviluppo e coesione di cui al citato art. 44 del decreto-legge n. 34 del 2019, a decorrere dal 1° febbraio 2020 e per gli anni 2020 e 2021, le risorse FSC rinvenienti dai cicli programmatori 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020 possono essere in via eccezionale destinate ad ogni tipologia di intervento a carattere nazionale, regionale o locale connessa a fronteggiare l'emergenza sanitaria, economica e sociale conseguente alla pandemia da COVID-19, in coerenza con la riprogrammazione che, per le stesse finalità, le amministrazioni nazionali, regionali o locali operano nell'ambito dei programmi operativi dei Fondi strutturali e di investimento europei, di seguito SIE, ai sensi del regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 e del regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020;
- la deliberazione del CIPESS n.2/2021, recante "Fondo sviluppo e coesione. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione" che definisce un quadro regolatorio unitario relativo ai PSC in termini di: coordinamento ed armonizzazione delle norme previgenti, istituzione dell'Autorità responsabile del Piano, istituzione o aggiornamento del Comitato di Sorveglianza, contenuti delle sezioni ordinarie e speciali, aree tematiche di riferimento, nonché adozione del Sistema di gestione e controllo;
- la deliberazione del CIPESS n.21/2021, recante "Fondo sviluppo e coesione - Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Abruzzo" che approva il PSC a titolarità della Regione Abruzzo e prende atto delle risultanze istruttorie circa il valore complessivo del PSC della Regione, le provenienze contabili relative alle singole tornate di programmazione, FSC 2000- 2006, FSC 2007-2013, FSC 2014-2020 ed i contenuti delle

sezioni ordinarie e speciali per articolazioni tematiche e stati di attuazione, come descritti nelle Tavole allegate alla Delibera;

- VISTA la nota del Comune di Pescara Settore Mobilità, Edilizia scolastica e Verde, prot. 0066097 del 13/04/2022, con la quale si comunica che:
- la procedura sin d'ora utilizzata dal comune, appalto in concessione ai sensi dell'art. 3 lett. uu) e art. 165 del D.lgs 50/2016 per la progettazione esecutiva, esecuzione lavori e gestione del Parco centrale nell'area di risulta stazione ferroviaria FF.SS. Pescara centrale non è stata oggetto di aggiudicazione;
 - e che pertanto l'amministrazione intende procedere direttamente alla progettazione ed esecuzione delle opere relative ad un primo lotto poste a base di gara preliminarmente alle attività di bonifica delle aree ai sensi del titolo V del D.lgs. 152/2006.
- VISTI gli atti progettuali, cronoprogramma lavori e relazione tecnica del PFTE, approvati con Deliberazione di Giunta comunale n.432 del 24/05/2022 richiesto con nota RA/0226542 del 10-06-2022 dall'ufficio Ferrovie e Impianti a Fune del Servizio DPE018, relativa al progetto di Riqualificazione dell'Area di risulta dell'ex stazione ferroviaria. – I Lotto- per l'importo di euro 15.900.000,00

PRESO ATTO:

- della DGR 291 del 10/06/2022 recante **Del. CIPESS 79/2021** *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 e 2021-2027- assegnazione risorse per interventi covid 19 (FSC 2014-2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027)”*. **Presa d'atto e definizione disposizioni attuative.**
- della delibera CIPESS 79/21 assegna alla Regione Abruzzo l'importo complessivo di € 91.864.454,62 nell'ambito del FSC programmazione 2021-2027 per un totale di n. 188 interventi, individuati nell'allegato A della presente deliberazione (quale parte integrante e sostanziale del presente atto) e così ripartiti:

CATEGORIE D'INTERVENTO	N° INTERVENTI	IMPORTO DI CUI AL PROGRAMMA FSC 2021-2027
AIUTI	05	€ 24.790.228,71
SERVIZI E FORNITURE	01	€ 659.000,00
LAVORI	182	66.415.225,91
<i>Totale generale</i>	188	€ 91.864.454,62

- dell'assegnazione finanziaria dell'importo di € 15.900.000,00 di cui all'allegato A alla delibera CIPESS assegnati al Comune di Pescara per la realizzazione dell'intervento di cui in oggetto sull'intero importo previsto dell'intervento pari a euro 44.624.800,00

Ritenuto necessario, ai sensi e per gli effetti degli accordi sottoscritti e riportati in premessa, dover stipulare la convenzione di finanziamento per la fase di realizzazione degli interventi di seguito riportati:

Vista:

- la L.R. 14 settembre 1999 n. 77 “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo” e successive modifiche ed integrazioni;

TUTTO QUANTO PREMESSO E CONSIDERATO

per la **Regione Abruzzo** – Dipartimento Infrastrutture e Trasporti, il Dirigente pro-tempore del Servizio Regionale competente “ratione materiae” Dott. Ing. Paolo D'INCECCO, che interviene nel presente atto in qualità di RUA dell'intervento “PARCO CENTRALE. Riqualificazione area di risulta ex Stazione Ferroviaria di Pescara. 1° lotto” di seguito denominato “**Concedente**”;

E

per Il Comune di Pescara, rappresentato dal Dirigente del Settore Mobilità, Edilizia Scolastica e Verde, che interviene in qualità di Responsabile Unico del Procedimento, dove elegge domicilio ai sensi e per gli effetti del presente atto, di seguito denominato “**Concessionario**”,

le parti, convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1 - FINALITÀ E OGGETTO

Le premesse costituiscono parte integrante ed essenziale del presente atto. Tale Accordo rappresenta lo strumento disciplinante la fase di progettazione, di esecuzione e di collaudo dell'intervento recante "*PARCO CENTRALE. Riqualificazione area di risulta ex Stazione Ferroviaria di Pescara. 1° lotto*", per l'importo di € **15.900.000,00**. La proposta progettuale inquadrata come Progetto di Fattibilità Tecnico Economica P.F.T.E è stata approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 432 del 24.05.2022, da attuarsi mediante un contratto d'appalto avente ad oggetto l'affidamento della progettazione definitiva, esecutiva, ed esecuzione dei lavori. Si prevedono la realizzazione dei sotto elencati interventi ed individua gli obiettivi e gli impegni delle singole parti. L'intervento del 1° lotto prevede sinteticamente:

- 1. un grande parco urbano a servizio della città e della sua area vasta;*
- 2. una infrastruttura viaria di attraversamento;*
- 3. aree e strutture per la razionalizzazione e l'organizzazione del traffico delle autolinee locali, nazionali e internazionali;*
- 4. aree e manufatti per la realizzazione di edifici multipiano (fuori terra e interrati) per la sosta degli autoveicoli;*
- 5. un ampio spazio pubblico di relazione, a completamento della sequenza di piazze attualmente disposte lungo l'asse mare-monti;*
- 6. manufatti e relative aree pertinenziali a servizio delle attività del nuovo Parco urbano;*
- 7. percorsi di attraversamento dedicati alla mobilità ciclabile ed ecologica di riconnessione con e a completamento della rete esistente.*

La presente Convenzione definisce le condizioni e le modalità attuative per la realizzazione della sola realizzazione dell'intervento.

ART. 2 - DEFINIZIONI

- 1. Concedente** è da intendersi la **Regione Abruzzo**, Dipartimento: Infrastrutture e Trasporti-Servizio Infrastrutture che svolgerà le funzioni previste in convenzione/concessione così come individuato nella DGR n 693 del 05/11/2016, DGR n. 863/2016 e ss.mm.ii;
- 2. Autorità Responsabile del PSC Abruzzo** è il Dirigente pro tempore del Servizio Programmazione Nazionale del Dipartimento della Presidenza DPA cui è incardinata la responsabilità superiore dell'esito del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Abruzzo;
- 3. Responsabile Unico del Procedimento (RUP) o Responsabile del progetto**
Ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 18.04.2016, n° 50 - "Codice dei contratti pubblici" - per ogni procedura riferita all'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti nominano, nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione;
- 4. Responsabile Intervento (RespInt) o Responsabile dell'Inserimento (RI)** è il soggetto cui viene associata la funzione di responsabile dell'inserimento dati del progetto nel sistema informativo di monitoraggio, e può coincidere con il Responsabile del progetto;
- 5. Concessionario** è il destinatario del finanziamento che svolge le funzioni di Stazione Appaltante e soggetto attuatore dell'intervento;
- 6. Stazione appaltante** è il Soggetto di cui al punto precedente ovvero il sub concessionario nel caso di attuazione indiretta **previa autorizzazione da parte del Concedente**;
- 7. Operatore Economico** si riferisce all'imprenditore, fornitore e/o prestatore di servizi o un raggruppamento o consorzio di essi ai sensi dell'art. 45 "Operatori economici" del D.Lgs 50/2016;
- 8. Codice Unico di Progetto (CUP)** è una stringa alfanumerica di 15 caratteri che accompagna ciascun progetto di investimento pubblico, a partire dalla fase formale di assegnazione delle risorse, fino alla sua completa realizzazione. Il CUP è generato da un sistema di registrazione sul portale CIPE. L'attribuzione è vincolata alla comunicazione di alcune informazioni sintetiche che caratterizzano il progetto di investimento pubblico;
- 9. Il Dirigente Regionale incaricato-Centro di Responsabilità dell'Intervento** è il Dirigente Pro Tempore competente per la materia cui è affidata la responsabilità gestionale tecnico-amministrativa e contabile inerente la corretta esecuzione dell'intervento oggetto della presente convenzione;
- 10. Addetto al controllo** è il Dirigente/Funziionario cui è affidata la responsabilità dei controlli di I° livello (amministrativo-contabili e in loco), con carattere di terzietà rispetto al Responsabile di INTERVENTO STRATEGICO di cui al precedente punto 9;
- 11. Soggetto attuatore** è il concessionario così come definito al precedente punto 5;
- 12. OGV (Obbligazione Giuridicamente Vincolante)** l'obbligo che nasce nel momento in cui la stazione appaltante/responsabile dell'attuazione dell'intervento, assume un obbligo giuridico nei confronti di soggetti terzi

in capo ai quali viene conseguentemente a determinarsi il diritto dell'adempimento dell'obbligo (come da Dizionario generale dei termini di riferimento). Le O.G.V. per l'affidamento dei lavori devono essere assunte entro il termine ultimo del 31/12/2022.

La mancata assunzione di obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31/12/2022 comporta la revoca delle risorse assegnate ai relativi interventi.

ART. 3 - CONDIZIONI GENERALI

1. Il Concessionario dichiara di conoscere la normativa indicata in premessa.
2. Il Concessionario si impegna a rispettare le eventuali future modifiche alla disciplina di cui alle norme ed ai documenti citati in premessa, che dovessero essere apportate successivamente alla stipula del presente Atto di Convenzione;
3. Il Concessionario si obbliga, altresì, a:
 - a) Garantire il corretto espletamento della gara d'appalto;
 - b) Concludere l'intervento con il finanziamento assegnato, comprensivo di ogni tipo di spesa occorrente e di ogni altro onere finanziario comunque connesso alla sua realizzazione, restando convenuto, invece, che gli eventuali maggiori oneri economici, qualunque siano le ragioni che l'abbiano determinati, saranno a carico del concessionario, che curerà la copertura con fondi propri, ivi compresi i possibili interessi per ritardato pagamento e/o altre pretese di indennizzi e risarcimenti dovute a terzi, nonché gli obblighi ed oneri derivanti dall'osservanza di leggi, capitolati e regolamenti, ancorché non espressamente richiamati o che dovessero essere successivamente emanati dagli Organi competenti;
 - c) Garantire la realizzazione dell'opera, di cui al presente Atto di convenzione, in conformità al progetto approvato così come riportato nell'allegato A alla presente convenzione. La difformità totale o parziale dell'opera realizzata rispetto al progetto approvato, ferme restando le variazioni consentite dalla Legge, comporta rispettivamente la revoca totale o parziale del finanziamento;
 - d) Assicurare e verificare la corretta realizzazione dell'intervento e, con essa, il corretto affidamento, conduzione, avanzamento del monitoraggio, andamento dei controlli, impegnandosi, inoltre, a porre in essere tutte le azioni preventive necessarie per consentirne la realizzazione;
 - e) Verificare che sia garantito il rispetto delle vigenti norme di legge, regolamentari, nonché dei contratti collettivi di categoria in materia di personale dipendente, nonché di prestatori d'opera professionale, con particolare riguardo ai trattamenti economico, contributivo, previdenziale e fiscale;
 - f) Confermare che la responsabilità relativa ai suddetti rapporti è esclusivamente ed unicamente in capo al Concessionario;
 - g) Sollevare, in ogni caso, il Concedente da qualsiasi responsabilità, domanda e/o pretesa derivante dall'esecuzione delle attività finanziate e delle attività amministrative e gestionali ad esse connesse, ivi compresa ogni responsabilità civile per danni agli effetti del presente Atto. Resta inteso che i rapporti interni tra il Concessionario e terzi, loro eventuali associati, associanti, consorziati, consorzianti, delegati, deleganti, non possono in alcun modo e ad alcun titolo essere opposti al Concedente;
4. Il Concessionario, ovvero la Stazione Appaltante, sempre di concerto con il Responsabile Unico del Procedimento, si impegna a rispettare e ad osservare tutte le regole stabilite dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale nella materia concernente l'attuazione dell'operazione, nonché della normativa europea in materia di aiuti di stato e delle disposizioni sui Servizi di Interesse Economico Generale (S.I.E.G.) di cui alla Decisione 2012/21/UE; il Concessionario, ovvero la Stazione Appaltante, si impegna, altresì, a rispettare i vincoli e le procedure applicabili in termini di utilizzo e rendicontazione delle risorse finanziarie discendenti dal programma PSC Regione Abruzzo e PAR FSC 2021-2027 nei modi e termini stabiliti dal MISE-Dipartimento per la Coesione Territoriale, comprese le ulteriori disposizioni in materia di procedure amministrative di rendicontazione e controllo del finanziamento emanate dalle strutture, nazionali e regionali, che dovessero intervenire dopo la sottoscrizione del presente atto;
5. Il Concessionario è tenuto al rispetto del cronoprogramma;

6. La Regione Abruzzo, con successivo atto, ai sensi della normativa vigente in materia di acquisizione patrimoniale delle opere individuerà, ove non già designato, il proprietario delle opere realizzate tenuto conto della situazione preesistente alla presente Convenzione, del territorio sul quale l'opera è realizzata, del regime giuridico delle opere realizzate e dei soggetti pubblici a cui è demandata la loro gestione, ordinaria o straordinaria;
7. In conformità a quanto disposto dalla normativa comunitaria e regionale, nonché della vigente normativa in materia di opere pubbliche, di Contabilità Generale dello Stato e di prevenzione della delinquenza mafiosa, il Concessionario assume la responsabilità di realizzare l'oggetto della presente Convenzione e, con essa, l'onere di provvedere ai relativi affidamenti, al fine di dare funzionalità alle opere da realizzare, impegnandosi, altresì, a porre in essere tutte le azioni preventive che risultano necessarie per consentire la realizzazione dell'intervento stesso.

ART. 4 - CONDIZIONI SPECIFICHE ED OBBLIGHI

1. Il Concessionario è **obbligato a procedere** a:
 - a) Nominare il Responsabile dell'Intervento con individuazione delle attività di competenza, con obbligo di comunicazione del nominativo e dei relativi riferimenti, nonché delle eventuali modifiche, al Dirigente Regionale incaricato-Centro di Responsabilità ed all'Autorità Responsabile del PSC Abruzzo. Il Responsabile dell'Intervento in qualità di RespInt provvederà all'Inserimento dei dati progettuali di monitoraggio nel Sistema informatico, all'aggiornamento, con cadenza bimestrale nel rispetto dei termini temporali previsti, della scheda di monitoraggio dell'intervento, ad effettuare le variazioni e l'inserimento delle opportune correzioni richieste dal Dirigente Regionale competente-Centro di Responsabilità dell'Intervento;
 - b) Comunicare tempestivamente e preventivamente al Dirigente Regionale competente-Centro di Responsabilità dell'Intervento- (RUA) le eventuali modifiche/variazioni intervenute al progetto che non modifichino sostanzialmente le opere previste nei progetti approvati in quanto ammesse dalla normativa comunitaria e nazionale sui lavori pubblici;
 - c) Acquisire il Codice Unico di Progetto, perfezionarlo inserendo ed inviando i dati sulla Banca Dati della Amministrazioni Pubbliche (BDAP) e comunicare il tutto tempestivamente al Concedente, al Dirigente Regionale competente-Centro di Responsabilità dell'Intervento (RUA) e all'Autorità Responsabile del PSC Abruzzo;
 - d) Comunicare al Dirigente Regionale competente-Centro di Responsabilità dell'Intervento (RUA) ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dell'intervento nonché l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive
 - e) Procedere alle necessarie operazioni di controllo sulla ammissibilità, correttezza e regolarità della spesa, nelle modalità e termini impartiti dal MISE e dalle successive disposizioni statali e regionali;
2. La scelta dell'operatore economico che realizzerà l'opera dovrà avvenire nel rispetto delle leggi generali e specifiche in materia di Appalti di Opere Pubbliche, compresa la normativa antimafia e le disposizioni dell'Unione Europea in materia di appalti pubblici;
3. Il Concessionario a seguito della gara d'appalto provvederà a comunicare al Responsabile Dirigente Regionale competente-Centro di Responsabilità dell'Intervento (RUA), competente in materia, entro 15 giorni dall'aggiudicazione definitiva, il nuovo Quadro Tecnico Economico rimodulato nelle varie voci e regolarmente approvato dal Concessionario con proprio provvedimento amministrativo;
4. L'avvio delle attività dovrà avvenire nel rispetto del cronoprogramma così come definito nell'art.5.
5. Si partecipa altresì che:
 - a) Il Concessionario è impegnato a svolgere le attività inerenti la progettazione, direzione, sorveglianza, contabilità e collaudo delle opere utilizzando di norma le proprie strutture tecniche formate da dipendenti della Società/Ente alle quali sono riconosciute le spettanze previste dal fondo di cui al comma 2 dell'art. 113 del D.Lgs. 18.04.2016 n.50. Nell'ambito degli emolumenti di cui all'art. 113 il Concessionario è tenuto ad accantonare un'aliquota percentuale dello **0,087%** dell'importo lavori riservata, in ossequio al regolamento regionale vigente, ai dipendenti che curano le attività inerenti la "programmazione della spesa per investimenti", nonché ai relativi collaboratori;
 - b) Il Concessionario è impegnato ad inserire, nel quadro economico dell'opera, un importo, fino allo **0,25%** di ogni copertura finanziaria, quale attività di comunicazione e promozione al territorio dell'opera

realizzanda ripartita tra attività riservata alla regione Abruzzo e attività riservata al soggetto attuatore, ai sensi della DGR 117 del 07/02/2019. L'importo, ai sensi della DGR 117 del 07/02/2019, riservato all'attività di disseminazione a carico del Soggetto attuatore: *(sostituzione, a fine lavori, dei cartelli installati, con targhe permanenti riportanti i medesimi elementi di pubblicazione rimossa)*, nel caso specifico è fissato in misura massima non superiore ad euro **4.000,00**. La differenza tra 0,25% della quota FSC ($0,25\% \times 15.900.000,00$) pari a € 39.750,00 e l'importo riservato all'attività del soggetto attuatore € 4.000,00 ($€ 39.750,00 - € 4.000,00$) ossia pari a € **35.750,00** sarà di competenza della Regione Abruzzo, onde consentire l'attività di propria parte. Per tutte le altre spese (Commissioni di gara, Validazione dei progetti, accordi bonari, premi di accelerazione nel Q.E. etc.) sono riconosciuti al Concessionario gli importi inseriti nelle singole voci del Quadro Economico in conformità alla normativa vigente in materia di LL.PP. Per tutte le altre spese (Commissioni di gara, Validazione dei progetti, accordi bonari, premi di accelerazione nel Q.E. etc.) sono riconosciuti al Concessionario gli importi inseriti nelle singole voci del Quadro Economico in conformità alla normativa vigente in materia di LL.PP.;

- c) Solo in via derogatoria e motivata le stesse Società/Ente possono avvalersi di professionisti esterni restando fermo che in tale ipotesi l'ammontare delle spese tecniche ammissibili per le attività di cui innanzi non può superare il 6 e 8% nelle opere di cui ai livelli A (8%) e B (6%), in conformità a quanto specificato, in materia di programmazione del FSC, comunicazione prot. RA/189416/SQ del 17.07.2015 a firma del Presidente della Regione Abruzzo e del Responsabile Regionale dell'Organismo di Programmazione ed Attuazione del PSC Regione Abruzzo e PAR FSC 2021-2027;
- d) Eventuali economie generate a seguito dell'aggiudicazione non sono in nessun caso utilizzabili dalla stazione appaltante, poiché tornano nella disponibilità programmatica della Regione Abruzzo, come previsto nel successivo art.8 attraverso la rimodulazione del Quadro economico di spesa. Resta la facoltà del Concedente di consentire l'utilizzo delle somme derivanti dal ribasso d'asta e dagli oneri connessi ove straordinariamente necessari in ragione di circostanze imprevedibili da fronteggiare, nel rispetto delle disposizioni statali vigenti in materia;
- e) Il collaudo in corso d'opera e finale, attività tipica per il rinvenimento del lavoro eseguito a regola d'arte, è di esclusiva pertinenza dei nominandi della Stazione Appaltante secondo la normativa vigente. Ove ritenuto opportuno la Stazione Appaltante potrà richiedere al Concedente la segnalazione di uno o più Componenti da selezionare nell'apposito Albo regionale dei Collaudatori ovvero da reperire presso la Regione Abruzzo o altri Enti Pubblici. Restano esclusi dalle attività di collaudo e di verifica di conformità i soggetti indicati al comma 7 dell'art. 102 del D.Lgs 50/2016;

6. La stazione appaltante nei bandi di gara e nei contratti di appalto può prevedere forme premiali per l'accelerazione dei tempi di realizzazione e penali severe per i ritardi nella realizzazione delle opere. In caso di iscrizione di riserve da parte dell'esecutore del contratto le parti (stazione appaltante e appaltatore) attiveranno il procedimento dell'accordo bonario ai sensi dell'art. 205 del D.lgs 18-04-2016 n°50. In caso di insuccesso del predetto accordo, le parti possono, ai sensi dell'art. 209 del D.lgs 50/2016, decidere di deferire la gestione del contenzioso al Collegio Arbitrale istituito presso l'ANAC (art. 210 del D.lgs 50/2016), indicando nel bando se il contratto conterrà o meno la "clausola compromissoria". Nella fattispecie di cui all'art. 209 comma 5 la stazione appaltante, in caso di indisponibilità soggettiva e/o oggettiva di dirigenti pubblici all'interno del proprio Ente può chiedere al Concedente la segnalazione di un Dirigente pubblico per l'espletamento delle funzioni di cui al medesimo art. 209.

6-7. Fino al 30 giugno 2023, salvo proroghe normative, per i lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, è obbligatoria, presso ogni stazione appaltante, la costituzione di un collegio consultivo tecnico ai sensi dell'articolo 6 della Legge 11 settembre 2020, n. 120. Analogamente al punto precedente, in caso di indisponibilità soggettiva e/o oggettiva di dirigenti pubblici all'interno del proprio Ente il Concessionario può chiedere al Concedente la segnalazione di un Dirigente pubblico per l'espletamento delle funzioni di cui al citato articolo 6.

7-8. Il Concessionario è tenuto ad utilizzare il finanziamento per le finalità in ordine alle quali è stato concesso e a comunicare, al Dirigente Regionale competente-Centro di Responsabilità dell'Intervento, il nominativo del Responsabile del progetto, l'indirizzo, i recapiti telefonici e gli indirizzi e-mail nonché eventuali modifiche/variazioni intervenute al progetto ed ammesse dalla normativa comunitaria e nazionale sui lavori pubblici, che non modifichino sostanzialmente le opere previste nei progetti approvati;

8.9. Il Concessionario ed il Responsabile del progetto sono tenuti a verificare che l'intervento venga realizzato con le modalità, le procedure, i tempi previsti nei cronoprogrammi, dallo strumento di attuazione, dalle disposizioni del PAR FSC 2014-2020, nonché dalle condizioni specifiche previste dalla presente Convenzione, nel pieno rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

Art. 5 – CRONOPROGRAMMA

Vengono definiti gli spazi temporali relativi alla realizzazione dell'intervento in oggetto. Le opere verranno realizzate rispettando il seguente cronoprogramma procedurale:

Legenda:

Fase di gara ed assunzione O.G.V.	
Fase progettuale definitiva/esecutiva	
Fase realizzazione lavori	
Fase di Collaudo emessa in esercizio	

FASE DI GARA ED ASSUNZIONE O.G.V.

2022												2023												2024												2025											
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12

LIVELLO PROGETTUALE: DEFINITIVO ED ESECUTIVO

2022												2023												2024												2025											
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12

FASE DI REALIZZAZIONE DEI LAVORI:

2022												2023												2024												2025											
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12

COLLAUDO E MESSA IN ESERCIZIO:

2025												2026												2027												2028											
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12

Tutte le tempistiche riportate negli articoli della Convenzione devono essere riconducibili alle fasi progettuali sopra

ART. 6 - OPERE PROGETTUALI

1. Le opere, i servizi e le forniture saranno progettate e realizzate, nel rispetto incondizionato dei termini temporali fissati nel presente articolo e delle condizioni ed obblighi previsti nel presente provvedimento, in aderenza e assoluta conformità ai progetti esecutivi e alle relative varianti, regolarmente approvati dal Concessionario. Sono ammesse varianti tecniche che non modifichino sostanzialmente le opere previste nei progetti approvati, nel rispetto delle vigenti norme nazionali e regionali in materia di lavori pubblici. Per quel che concerne la casistica e le modalità di realizzazione delle perizie di variante, si rinvia alla scrupolosa osservanza delle disposizioni di cui all'art 106 del D.lgs. 50/2016. Non sono ammesse varianti sostanziali non specificamente autorizzate dal Concedente ai sensi del D.lgs. 50/2016 e delle procedure del PSC Regione Abruzzo e PAR FSC 2021-2027.
2. Le varianti non sostanziali, la cui ammissibilità tecnica e la compatibilità con le norme vigenti dovrà essere preventivamente e formalmente dichiarata dal Responsabile del Procedimento, dovranno essere, quindi, comunicate tempestivamente e, in ogni caso, in via preventiva al RUA dal Concessionario al Concedente. La procedura di adozione e di approvazione di varianti non interrompe i tempi stabiliti nel presente provvedimento per la formale chiusura della Convenzione.
3. E' posto a carico del Concessionario l'onere dell'acquisizione di tutti i pareri e nulla osta di legge da parte degli organi competenti. Eventuali sanzioni da parte degli stessi o organi deputati al controllo sono a totale carico del Concessionario.
4. Al Concedente è riservata l'attività di vigilanza sul corretto utilizzo delle risorse.

5. Ogni decisione connessa alla risoluzione bonaria del precontenzioso dovrà essere comunicata preventivamente, per la successiva autorizzazione, al Concedente anche nel caso in cui nel quadro economico dell'intervento vi siano somme disponibili a tal uopo. Ad ogni buon conto somme eventualmente non ammissibili a riguardo, a seguito di precipua verifica, saranno ad esclusivo carico del Concessionario;
6. Viene espressamente confermato che ogni ulteriore onere eccedente l'importo complessivo che dovesse derivare per l'introduzione delle varianti di cui al presente articolo farà comunque carico al Concessionario con somme da reperire all'interno del quadro economico di cui al progetto appaltato.

ART. 7 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E TERMINE DEL RAPPORTO DI CONVENZIONE

1. Le risorse necessarie per la stipula della convenzione saranno disponibili a partire dall'anno 2022, compatibilmente con i trasferimenti a valere sulle risorse – statali e comunitarie - di cui al successivo punto che verranno iscritte nel bilancio di previsione 2022/2024.
2. Le risorse per la sottoscrizione della presente convenzione sono a valere sul ciclo finanziario FSC 2021-2027 attribuite alla Regione Abruzzo nella nuova programmazione sul Fondo FSC 2021-2027, così come approvato con Deliberazione CIPESS 79/2021 del 29 dicembre 2021, pubblicata sulla GU del 26 marzo 2022, "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 e 2021-2027-assegnazione risorse per interventi covid 19 (FSC 2014-2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027) per un totale di n. 188 interventi, individuati nell'allegato A per un totale, assegnato alla Regione Abruzzo, di € 91.864.454,62;
3. Allo scopo di assicurare la disponibilità finanziaria per l'avvio delle attività di realizzazione dell'intervento oggetto della presente, il Concedente Dirigente Regionale incaricato dispone a favore del Concessionario il trasferimento del finanziamento assentito, previa comunicazione formale di quest'ultimo della avvenuta istituzione di appositi Capitoli (parte Entrata e parte Spesa) nel proprio Bilancio ai fini della Contabilità separata delle risorse relative alla PROGRAMMAZIONE FSC 2021-2027, finalizzata ad assicurare la trasparenza e tracciabilità delle spese effettuate e dichiarate, alle seguenti condizioni e modalità:
 - a) **ANTICIPAZIONE**, pari al **5%** dell'importo del finanziamento assegnato, a seguito della sottoscrizione della presente convenzione e della stampa del report che attesta il completamento dell'inserimento dei dati nel sistema di monitoraggio SGP ministeriale relativo all'intervento finanziato, ed entro 30 gg. dalla comunicazione al Dirigente del Servizio Infrastrutture dell'istituzione del Capitolo di Finanziamento del Bilancio Regionale a seguito di approvazione di D.G.R. a riguardo;
 - b) **ULTERIORI RATE, fino alla restante quota 95%** di cui al finanziamento assegnato, mediante acconti condizionati all'avanzamento della spesa sostenuta dal concessionario ed al rispetto del cronoprogramma dei lavori e finanziario di cui alla scheda del sistema di monitoraggio unitario istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze attestata mediante stampa del report SGP, previa certificazione dell'avvenuta spesa dell'importo di cui al trasferimento precedente nelle quote di seguito indicate, a presentazione della dichiarazione del Responsabile Unico di Progetto, validata dal Concessionario, ed a seguito di esito positivo di controllo di 1° livello, nonché ai flussi finanziari provenienti dallo Stato. **La rata di saldo** verrà erogata solo a seguito della presentazione del certificato di collaudo e relazione acclarante i rapporti economici tra Ente concedente ed Ente concessionario, con relativi provvedimenti di approvazione ed a seguito di esito positivo del controllo di 1° livello della documentazione giustificativa presentata dal beneficiario;
In particolare:
 - **LA II° RATA del 20%** è trasferita quando la spesa sostenuta sia pari ad almeno l'80% della prima quota;
 - **LE RATE SUCCESSIVE (III°, IV° e V°) del 20%** sono trasferite, a seguito dell'attestazione di un'ulteriore spesa sostenuta pari al 20% del valore complessivo del finanziamento;
 - **La RATA di SALDO fino ad un max. del 15%** è trasferita solo a seguito della presentazione dell'atto di Collaudo e Relazione acclarante i rapporti economici tra Ente concedente ed Ente concessionario, con relativi provvedimenti di approvazione ed a seguito di esito positivo del controllo di 1° livello della documentazione giustificativa presentata dal beneficiario e dichiarazione di avvenuto espletamento dell'oggetto del presente Atto e di chiusura dell'intervento a firma del Legale Rappresentante del Concessionario;

4. La dichiarazione del RUP, da rendersi ai fini del trasferimento finanziario richiesto, deve essere corredata di documentazione giustificativa delle spese sostenute, debitamente quietanzata e annullata sull'originale con l'apposizione di un timbro da parte del Concessionario, nonché della stampa aggiornata dell'ultimo report alimentato sul portale SGP;
5. Ogni spesa sostenuta e gli estremi del relativo titolo emesso devono essere riportati nel sistema di monitoraggio unitario istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la documentazione dovrà essere trasmessa in copia conforme all'originale. I provvedimenti di impegno, liquidazione ed erogazione delle Rate di Finanziamento potranno essere disposti dal Soggetto Concedente solo a seguito di esito positivo del controllo di Primo Livello, formalizzato in apposito verbale, ed entro trenta giorni dalla sua emissione. La documentazione giustificativa deve essere debitamente quietanzata e annullata sull'originale con apposizione di un timbro da parte del Concessionario
6. Tutte le erogazioni sono condizionate al rispetto dell'aggiornamento del monitoraggio secondo le scadenze previste, come contemplato dal seguente Art.9-Monitoraggio. In assenza di aggiornamento dei dati di monitoraggio, il Concedente non provvede ad erogare quanto spettante al Concessionario.
7. La documentazione finale verrà trasmessa al Responsabile Dirigente-Centro di Responsabilità dell'intervento per il rilascio del parere di regolarità tecnico-amministrativo. A seguito di parere positivo, da parte del Responsabile Dirigente-Centro di Responsabilità dell'intervento, si procederà ad effettuare il controllo di I° livello il cui esito verrà formalizzato con apposito verbale. Nel caso in cui il parere di regolarità comporti la variazione della richiesta di pagamento, il Concessionario dovrà rimettere gli atti finali debitamente rivisti e approvati.
8. Tempi e termini di erogazione delle risorse finanziarie, necessarie per assicurare la realizzazione dell'intervento da parte del Concedente, sono comunque subordinati, senza che il concessionario possa nulla pretendere per eventuali ritardi nell'erogazione delle anticipazioni, alla normativa contenuta dalle leggi regionali di approvazione del bilancio annuale, secondo cui l'erogazione delle spese regionali è condizionata dai tempi di afflusso delle disponibilità esistenti. Occorrerà, inoltre, tener conto degli eventuali impedimenti derivanti dai vincoli imposti dal Patto di Stabilità. Anche in tali casi ogni onere sostenuto dal Concessionario, relativo a ritardate erogazioni a favore dei creditori, rimarrà a carico dello stesso senza possibilità di rivalsa nei confronti del Concedente.
9. Il Concessionario riceverà il trasferimento della prima anticipazione previa comunicazione formale:
 - a) Dell'apertura di conto corrente bancario vincolato ovvero che il concessionario vincolerà ai fini dell'impignorabilità, ai sensi dell'art. 159 del D.lgs. 267/2000 da rinnovare semestralmente;
 - b) nonché, per i Comuni/Altri Enti Pubblici, della avvenuta istituzione di appositi Capitoli (parte Entrata e parte Spesa) nel proprio Bilancio di esercizio al fine di assicurare la tenuta di Contabilità separata delle risorse FSC 2021-2027 o di codificazione contabile tale da assicurare la trasparenza e tracciabilità delle spese effettuate e dichiarate con queste risorse; le modalità di trasferimento delle risorse finanziarie potranno essere oggetto di modifica previa richiesta motivata del Concessionario e previa autorizzazione del Dirigente Responsabile Incaricato;
10. Le erogazioni di cui ai commi precedenti 1-3 sono subordinate alla disponibilità delle somme sul bilancio regionale a seguito della conclusione e perfezionamento di tutte le procedure contabili ascrivibili al programma operativo e all'intervento specifico, di esclusiva competenza del Servizio bilancio regionale DPB014.

Il cronoprogramma finanziario comunicato dal Soggetto Attuatore individuato per l'intervento in parola, proiettato nell'esercizio finanziario del bilancio regionale triennio 2022-2024, è il seguente:

esercizio 2022		esercizio 2023		esercizio 2024	
€ 3.975.000,00	25%	€ 6.360.000,00	40%	€ 5.565.000,00	35%

Capitolo di entrata in fase di attribuzione Articolo 1, Titolo 04, Tipologia 200, Categoria 01, Codice Piano dei Conti 4.02.01.01.001;

Capitolo di spesa in fase di attribuzione Articolo 1, Missione 10, Programma 1, Titolo 2, Macro-aggregato 03, Codice Piano dei Conti 2.03.01.02.000

Art. 8 - ECONOMIE

1. Le economie sono risorse derivanti da diverse tipologie di "risparmio" verificatesi nelle previsioni di costo effettuate nel corso della vita del progetto, sostanzialmente dovute a:

- a) Economie insorgenti dall'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento lavori;
 - b) Economie desunte dalla contabilità finale delle opere eseguite, certificate dal Direttore dei Lavori;
 - c) Risorse eccedenti il fabbisogno finanziario desunto dal quadro economico del progetto esecutivo, rispetto al costo del progetto indicato da precedenti livelli di progettazione.
2. Le economie insorgenti dall'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento lavori non sono nella disponibilità del Concessionario poiché costituiscono cespiti finanziarie di ulteriori interventi dell'Agenda delle realizzazioni della Regione Abruzzo. ;
 3. Ai fini del monitoraggio le economie da inserire nel sistema informatico di riferimento sono quelle che il Responsabile Unico del Procedimento dichiara disponibili per future riprogrammazioni, al netto delle riserve di legge e di una quota non superiore al 10% dell'economie da ribasso d'asta che deve essere mantenuta e disponibile fino al termine del Progetto. Tale aliquota prima di essere utilizzata, deve comunque, essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo con apposito atto istruttorio. La dichiarazione è equiparata all'inserimento delle economie nel sistema di monitoraggio. In particolare, al momento dell'espletamento della Procedura di aggiudicazione dell'appalto, il RUP provvederà alla rimodulazione del Quadro economico del Progetto accantonando una parte del ribasso d'asta, così come prevede la normativa vigente.
 4. Il RUA potrà proporre, anche sulla base della richiesta del Responsabile Unico del Procedimento, la loro riprogrammazione sia per l'utilizzo nel medesimo progetto che le ha generate che per l'utilizzo in altri progetti del medesimo Strumento, previo linee di indirizzo ed autorizzazione rilasciate dalla Giunta Regionale e dai competenti Organi Statali. Le economie possono, infine, essere riprogrammate anche per finalità proprie manifestate dalla Regione e/o dal Ministero dello Sviluppo Economico.
 5. Il loro utilizzo è altresì subordinato alla autorizzazione da parte dell'Organo all'uopo preposto nel rispetto delle disposizioni impartite dal Ministero dell'Economia e Finanze e dal Dipartimento per le Politiche di Coesione.

Art. 9 - MONITORAGGIO

1. Il Concessionario mediante il Responsabile di Intervento, provvede all'espletamento delle operazioni di monitoraggio. Il mancato o ritardato inserimento dei dati da parte del beneficiario nella piattaforma dedicata all'acquisizione delle informazioni di avanzamento dell'intervento comporta:
 - i. Prima del raggiungimento dell'OGV, la revoca del finanziamento;
 - ii. Ad OGV raggiunto, la sospensione delle erogazioni finanziarie.
2. Il monitoraggio effettuato sui progetti ammessi a finanziamento è:
 - i. Finanziario, ovvero osserva e analizza i flussi finanziari;
 - ii. Procedurale, ovvero accompagna i progetti nel loro iter di realizzazione;
 - iii. Fisico, ovvero rileva i prodotti realizzati in ogni progetto concluso, attraverso la misurazione dei valori conseguiti dagli indicatori di realizzazione ad esso associati;
3. Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) dovrà inserire nel sistema informatizzato di monitoraggio tutti i dati riguardanti le fasi di realizzazione e attuazione del progetto, attraverso l'utilizzo del software del Sistema concesso in uso dal MISE o altro sistema eventualmente adottato dall'Agenzia Territoriale per la Coesione o Regione Abruzzo con successive disposizioni impartite in materia.
4. L'inserimento dei dati comporta l'accreditamento del Responsabile di Intervento il quale viene dotato di un identificativo e di una password di accesso al sistema per la consultazione e per l'aggiornamento in occasione delle sessioni di monitoraggio. E' compito e responsabilità del Concessionario segnalare tempestivamente al Concedente eventuali modifiche del Responsabile di Intervento.
5. Il Concessionario si assicura e verifica che il Responsabile di progetto provveda all'inserimento dei dati nella piattaforma con cadenza Bimestrale entro i termini temporali imposti dal MISE.
6. Il Concessionario, per il tramite del Responsabile Unico di Progetto, è tenuto ad effettuare certificazioni e rendicontazioni periodiche di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto, da redigere secondo il criterio di cassa (spese sostenute e quietanzate). Le spese certificate senza rispettare il criterio di cassa sono considerate automaticamente inelleggibili e quindi non riconosciute.

Art. 10 - CONTROLLI E VERIFICHE

1. Fatto salvo quanto stabilito dalle specifiche disposizioni normative e amministrative vigenti in materia, il Concedente, tramite il Responsabile Regionale incaricato (RUA) e l'Autorità responsabile del PSC Abruzzo,

possono disporre ad effettuare controlli, allo scopo di assicurare efficacia e trasparenza nell'utilizzo delle risorse finanziarie del Programma. Tali verifiche non esimeranno comunque il Concessionario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori.

2. Il Concedente rimane espressamente estraneo ad ogni rapporto comunque nascente con terzi, in dipendenza della realizzazione delle opere (lavori, forniture, danni, ecc.). Le verifiche di primo livello amministrativo-contabili, verranno effettuate sulla base della documentazione di spesa inerente l'esecuzione dei progetti finanziati. Al termine del suddetto controllo verrà redatto apposito verbale.
3. Il Concessionario, per ottemperare ai controlli amministrativi di primo livello ed al fine di verificare la correttezza del finanziamento a valere sul programma che giustifica il diritto all'erogazione del contributo è tenuto a:
 - a) Fornire i documenti tecnico-amministrativi richiesti dal Responsabile Regionale incaricato, Centro di responsabilità dell'Intervento;
 - b) Conservare la documentazione originale di spesa per un periodo di 3 anni a decorrere dalla data di quietanza dell'ultimo titolo di spesa relativo all'intervento in oggetto;
 - c) Assicurare una contabilità separata o un'apposita codifica che consenta di individuare chiaramente le spese relative all'intervento finanziato;
 - d) Rendere disponibili o comunque trasmettere al Responsabile Regionale incaricato, Centro di responsabilità dell'Intervento, qualora necessari, gli ulteriori dati utili al monitoraggio fisico, procedurale e finanziario dell'intervento;
 - e) Acconsentire e favorire lo svolgimento di tutti i controlli disposti dalla Regione e/o da eventuali organismi competenti, anche mediante ispezioni e sopralluoghi.
4. Al termine della verifica amministrativo-contabile verranno effettuati, verifiche in loco su base campionaria al fine di analizzare la conformità degli elementi fisici e tecnici della spesa alla normativa nazionale, nonché al Programma. Al termine di ogni controllo verrà redatto apposito verbale.
5. In sede di controlli di primo livello in loco, il Concessionario è tenuto a:
 - a) Conservare e fornire, quando richiesti, tutti i documenti amministrativo-contabili in originale compreso i giustificativi di spesa;
 - b) Dimostrare l'esistenza di una contabilità separata presso la sede del Concessionario;
 - c) Giustificare il corretto avanzamento, ovvero completamento, dell'opera oggetto del cofinanziamento;
 - d) Certificare la conformità dell'opera oggetto del cofinanziamento con quanto previsto dalla normativa nazionale, dal Programma, dalla procedura di selezione dei progetti, nonché dall'atto di Convenzione stipulato.
6. In aggiunta ai controlli previsti dalla Regione, il CIPE e il MISE possono prevedere ulteriori verifiche di secondo livello.
7. Il Concessionario è obbligato a collaborare e a rendere disponibili dati, documenti e accesso alle opere.
8. Sono fatte salve le ulteriori e specifiche disposizioni impartite in materia dal Dipartimento per le Politiche di Coesione.

ART. 11 - ESTRANEITÀ DEL CONCEDENTE DAI CONTRATTI

1. Il Concedente rimane del tutto estraneo ai contratti conclusi a qualunque titolo tra il Concessionario e terzi in relazione al presente Atto. Il Concessionario, con il presente Atto di concessione, esonera da ogni responsabilità il Concedente per qualunque controversia che dovesse insorgere con i terzi nell'interpretazione, validità ed esecuzione dei contratti di cui sopra.
2. Il Concedente è, inoltre, fin d'ora sollevato da ogni responsabilità verso terzi compreso il Concessionario per inosservanza della vigente normativa in tema di antinfortunistica, di igiene, di tutela ambientale, di tutela della salute negli ambienti di lavoro, prevenzione incendi compresa l'attuazione delle prescrizioni tecniche, antinfortunistiche e previdenziali relative alla corretta esecuzione e gestione degli interventi.

ART. 12 - DIVIETO DI SUB COMMITTENZA

E' fatto divieto alla stazione appaltante di sub committenza totale o parziale, di attività connesse alla realizzazione del progetto, salvo le deroghe sul subappalto consentite dalle modalità di attuazione previste dalla normativa vigente, che comunque dovranno essere preventivamente autorizzate ed indicate nel progetto presentato. Tale disposizione andrà espressamente riportata negli atti di gara e nei conseguenti contratti.

ART. 13 - REVOCA, RINUNCIA AI FINANZIAMENTI, SANZIONI, PREMIALITÀ

1. Il Concedente si riserva, con atto di autotutela sanzionatoria nelle forme di legge sulla scorta delle disposizioni ministeriali, la facoltà di revocare i finanziamenti concessi al Concessionario nei seguenti casi:
 - a) Grave violazione della normativa inerente la gestione di una o più attività oggetto del presente Atto;
 - b) Variazioni che configurino una sostanziale alterazione dei contenuti del progetto originario rispetto ai criteri di ammissibilità definiti.
 - c) Gravi ritardi nelle attività di monitoraggio di cui all'articolo 9
2. **Il termine ultimo per l'assunzione dell'Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della stazione appaltante è fissato al 30/06/2023, e comunque non oltre la data del 31/12/2025.** La mancata assunzione di obbligazioni giuridicamente vincolanti entro la su indicata data comporta **la revoca** delle risorse assegnate ai relativi interventi. Qualora l'esito delle verifiche portasse ad accertare che il mancato rispetto degli obiettivi procedurali e di spesa si discosta per più del 25% rispetto alle previsioni, sono defianziati gli interventi in fase di progettazione che presentano un ritardo. Per gli interventi in fase di realizzazione, la sanzione è rappresentata dall'ammontare delle risorse in economia, comunque per un importo non inferiore al 10% del valore dell'intervento.
3. Qualora, per effetto dei predetti atti, il Concedente debba restituire parte o tutto il finanziamento eventualmente già erogato, lo stesso Concedente intima al Concessionario di restituire quanto dovuto, oltre agli interessi prescritti, entro 30 giorni dall'intimazione. Decorso inutilmente il termine, si dà luogo al procedimento di recupero forzoso.
4. Rimane salva la possibilità del Concessionario di rinunciare al finanziamento prima che siano avviate le attività relative all'esecuzione dei lavori.
5. Il Concedente si riserva di applicare specifiche sanzioni in caso di ritardi maturati rispetto ai tempi indicati nei cronoprogrammi, anche solo di un giorno, nell'esecuzione dei lavori o dei compiti spettanti al concessionario, così come definiti nella presente convenzione. Dette sanzioni vengono applicate anche in caso di gravi inadempienze nella misura prevista nelle disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia. In base alla gravità del ritardo o dell'inadempienza il Concedente, a sua discrezione e con apposito atto, non assegnerà più, per almeno il periodo della durata della Legislatura Regionale in corso e quella successiva, fondi di pubblici o altre tipologie di finanziamento al concessionario inadempiente.
6. L'inadempienza o ritardo, inoltre, sarà motivo di menzione all'interno del fascicolo personale del Responsabile Unico del Procedimento individuato dal Concessionario, assumendo rilievo per eventuali/futuri incarichi conferiti dalle pubbliche amministrazioni e, ove applicabile, motivo ostativo al raggiungimento degli obiettivi/risultato con conseguente impossibilità di ricevere premi retributivi o altre spettanze accessorie ad esse collegate. In tal senso sarà compito del Concessionario provvedere affinché l'inadempienza o ritardo trovino sanzione nei confronti del Responsabile Unico del Procedimento incaricato dal Concessionario.

Il Concedente si riserva, con proprio atto, di applicare specifiche premialità al Concessionario che risulti totalmente adempiente alle disposizioni della presente convenzione nonché al rispetto del cronoprogramma definito per l'opera/intervento oggetto di realizzazione. Tali premialità riguarderanno la possibilità di essere valorizzate nelle future assegnazioni di economie di gara oltre alla possibilità di partecipare a successive ripartizioni di risorse, nel rispetto delle disposizioni statali impartite in materia.

ART. 14 - RIVALSA

1. Le parti si danno reciprocamente atto che l'esecuzione dei progetti e delle opere in oggetto in tempi certi rappresenta un motivo essenziale della presente Convenzione. A tali fini, le tempistiche indicate nel cronoprogramma di cui all'art.5 sono assunte come riferimento primario per l'eventuale applicazione, nei confronti della Regione Abruzzo, delle misure sanzionatorie, fino al de-finanziamento del Progetto, previste dalla Deliberazione CIPE n.26/2016.
2. L'esercizio della facoltà di rivalsa è riservata alla Giunta Regionale, nei confronti dei soggetti attuatori e o dei terzi incaricati della realizzazione dell'opera, delle suddette sanzioni inflitte dal Ministero a causa di accertate inadempienze delle tempistiche inerenti i crono programmi dei Progetti fino alla misura massima del de-finanziamento del Progetto.
3. Tali indicazioni dovranno essere necessariamente riportate nei bandi di gara e/o nei contratti con i soggetti aggiudicatari.

4. Qualora il ritardo nell'esecuzione dell'opera determini sanzioni o revoche parziali o totali del finanziamento, il Concessionario è tenuto a restituire le somme già erogate nell'arco di 30 gg. a far data dalla richiesta da parte del Concedente, ovvero, dall'atto di sanzione o penalità determinato dal CIPE per la restituzione delle somme.

ART. 15 - POTERI SOSTITUTIVI

Fatto salvo quanto previsto nel precedente articolo, in caso di inadempimento delle clausole contrattuali, ovvero in caso di mancato rispetto dei tempi previsti per le diverse fasi di esecuzione dell'opera, il Concedente si riserva la facoltà di nominare un commissario ad acta per l'adempimento dell'obbligo previsto al fine di assicurare la prosecuzione dell'intervento. I termini di realizzazione delle diverse fasi relative all'esecuzione dell'opera, possono essere prorogati **una volta sola** su istanza debitamente motivata del Concessionario. I costi del Commissario ad acta sono a carico del Concessionario inadempiente.

ART. 16 - SOSPENSIONE CAUTELATIVA DELL'EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

1. Il Concedente può sospendere l'erogazione del finanziamento al Concessionario, ai sensi dell'art.21 quater, comma 2, e dell'art.7, comma 2, della legge n. 241/90 e ss.mm.ii. qualora, nei confronti del Concessionario emergano gravi indizi di irregolarità riguardanti l'attività oggetto del presente Atto, ovvero dovessero emergere fondati dubbi riguardo la previsione di definizione della Programmazione FSC 2021-2027 nei tempi stabiliti.
2. Il Concedente si riserva la potestà di disporre la sospensione cautelativa dell'erogazione del finanziamento (rata intermedia o saldo) in relazione alla specifica attività, fino a completo accertamento del venir meno delle predette irregolarità. La sospensione è disposta con atto motivato del Concedente e comunicato all'interessato.
3. Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dall'Accordo Istituzionale sottoscritto tra il Presidente della Regione e il Sindaco di Pescara, nonché dalla normativa di riferimento delle singole fonti finanziarie, si procede alla rimodulazione del finanziamento concesso ed alla conseguente revoca parziale o totale dello stesso.

ART. 17 - CLAUSOLA DI RINVIO

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Atto si richiamano le norme del Codice Civile, in quanto applicabili, le disposizioni impartite dal CIPE e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per le Politiche di Coesione. Il presente atto disciplina i rapporti fra Concedente e Concessionario. Inoltre, rimane distinto dai contratti che il Concessionario concluderà con terzi, verso i quali la Regione Abruzzo, per il tramite dei propri servizi regionali, non assume qualsivoglia obbligo e responsabilità.
2. L'importo previsto dal presente Atto non costituisce titolo, a favore del Concessionario, a percepire la relativa erogazione, se risultino violate per qualche verso le pattuizioni di cui alla presente Convenzione.

ART. 18 - CODICE DI COMPORTAMENTO

Il Concessionario è tenuto al rispetto del Codice di Comportamento ai sensi della DGR n. 72 del 10/02/2014 disponibile sul sito della Regione Abruzzo.

ART. 19 - INFORMATIVA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. n. 196/03 e s.m.i. e della normativa vigente in materia, le parti dichiarano di essere state informate circa l'utilizzo dei dati personali, che verrà effettuato nell'ambito dei trattamenti automatizzati o cartacei di dati ai fini dell'esecuzione del presente atto. Le parti dichiarano, altresì, che i dati forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da ogni e qualsivoglia responsabilità per eventuali errori materiali derivanti da una inesatta imputazione negli archivi elettronici o cartacei di detti dati. Ai sensi del D.lgs. n. 196/03 il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed al rispetto delle norme di sicurezza e in particolare dei principi di cui all'art.11 del Codice.
2. Sottoscrivendo il seguente contratto, le parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate oralmente tutte le informazioni previste dall'art. 10 della richiamata normativa e le modalità di esercizio dei diritti dell'interessato previste dall'art. 13 del D.lgs. n. 196/03.

ART. 20 - COMUNICAZIONE

Le Parti si impegnano al rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità delle operazioni finanziate.

ART. 21 - FORO COMPETENTE

Le eventuali controversie che dovessero insorgere tra il Concedente e il Concessionario dovranno essere sottoposte a preventivo tentativo di risoluzione amministrativa. A tal uopo il Beneficiario Concessionario qualora abbia interessi da far valere, notificherà motivata domanda di risoluzione amministrativa al Dipartimento della Giunta Regionale competente in materia - tramite il Dirigente Responsabile Competente- che provvederà ad adempiere entro il termine di 120 giorni dalla ricezione della notifica. Il Concessionario non potrà di conseguenza adire l'Autorità Giudiziaria prima che il Concedente abbia emesso la decisione amministrativa o prima che sia decorso inutilmente il termine per provvedersi. Qualora il tentativo di risoluzione amministrativa dovesse risultare vano, le parti convengono che le controversie saranno risolte mediante l'utilizzo dell'iter civilistico, dando atto che il Foro competente sarà quello di PESCARA/L'AQUILA (sede del dipartimento regionale coinvolto)

ART. 22 - SOSTITUZIONI CLAUSOLE E DISPOSIZIONI FINALI

1. Le pattuizioni di seguito riportate sono tra loro inscindibili e collegate con le determinazioni degli atti espressamente richiamati. Non è ammessa alcuna modifica unilaterale alle pattuizioni contenute nel presente Atto se non tramite ulteriori stipulazioni scritte, da sottoscrivere tra le parti, fatto salvo quanto di seguito specificato.
2. I contenuti della presente convenzione, laddove difforni dalle disposizioni della Deliberazione CIPESS 79/21 del 29 dicembre 2021 e CIPE n.26 del 10 Agosto 2016, in particolare in merito alle regole procedurali, criteri di ammissibilità, modalità di monitoraggio, controllo e rendicontazione, modalità di riprogrammazione, casi di revoca e le modalità di trasferimento) saranno oggetto di automatica disapplicazione e sostituite con le disposizioni dettate in materia dai competenti Organi Statali.
3. Le parti si riservano di sottoscrivere, con separato atto, eventuali modifiche alla presente Convenzione.
4. Le direzioni regionali, al fine di ottimizzare l'esecutività della presente convenzione possono, ove si renda necessario, apportare, d'intesa con il Concessionario, le dovute modifiche con nuova sottoscrizione diretta dell'atto modificato secondo le necessità rilevate a migliorare l'attuazione dell'intervento.

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto dalle parti in firma digitale.

<i>per il SOGGETTO ATTUATORE (CONCESSIONARIO)</i>	<i>per la REGIONE ABRUZZO (CONCEDENTE)</i>
Il Dirigente del Settore Mobilità, Edilizia Scolastica, Verde del Comune di Pescara	il Dirigente Servizio DPE018 incaricato dal Dipartimento Infrastrutture e Trasporti della Regione Abruzzo
Ing. Giuliano Rossi firmato digitalmente	Ing. Paolo D'Incecco firmato digitalmente